

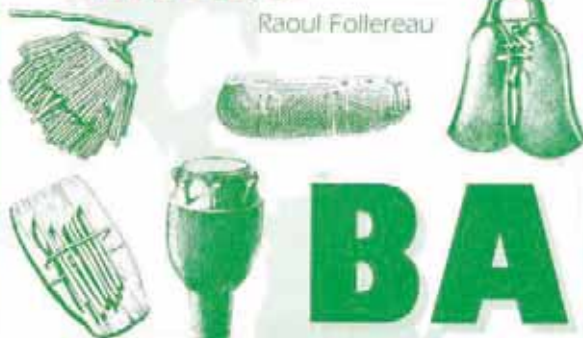


بَكِيْتَا

BAKHITA

Voi pacificherete gli uomini
solamente arricchendo
il loro cuore.

Raoul Follereau



Coraggio,
lo pregherò per Voi.

Bakhita



n°3

Raoul Follereau

PEACE-BE
SUDAN

SETTEMBRE 1994



BAKHITA NOTIZIE, NEWS, NOTÍCIAS . 4

PEACE BE IN SUDAN!

La sera del 3 giugno, durante una conferenza organizzata dal gruppo Bakhita-Follereau in collaborazione con l'Ufficio Missionario presso il Teatro S.Rita, mons. Macram Gassis, vescovo di El Obeid (Sudan), ci ha esortati:



*A nome di coloro che soffrono in Sudan supplico i responsabili della stampa, radio e televisione affinché spongano la nostra tragedia. Noi non condanniamo coloro che si professano mussulmani, noi condanniamo il Fondamentalismo Islamico che **NON E' UNA RELIGIONE MA UNA IDEOLOGIA POLITICA ED ECONOMICA CHE OPERA SOTTO IL VELO DELLA RELIGIOSITA'. IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO E' UN ASSOLUTISMO CHE NEGA OGNI DIALOGO, PLURALISMO E DIVERSITA'.***

Con l'aiuto del gruppo giovani della Parrocchia S.Rita - sperando sia presto imitato da altri gruppi - stiamo raccogliendo firme perchè sia fatta giustizia su di un drammatico ed emblematico caso di tortura e morte di un sudanese innocente, presentato da AMNESTY INTERNATIONAL e con la preghiera, riproposta su magliette, invociamo la pace in Sudan.

La conferma su quanto denunciato dal Vescovo di El Obeid si trova su LA STAMPA del 29 luglio u.s., che scrive: "Colti in flagranza, con la Bibbia in mano. Corpo del reato, il certificato di battesimo. Hanno abbandonato Allah per la fede cristiana, ma la conversione - che gli islamici considerano come ridda, apostasia - gli costerà forse il supplizio della croce. Una famiglia sudanese è stata arrestata, il padre condannato a cento frustate." Ed ecco l'analisi del dotto giornalista, profondo conoscitore del mondo arabo, Igor Man.